

Il consigliere Donati non crede che siano sorti seri inconvenienti dalla presenza della rappresentanza del personale alle discussioni del Comitato, mentre è propenso a credere che non ne siano mancati i vantaggi.

Sulla legalità della deliberazione non ha dubbi, in quanto si tratta di partecipazione di natura non deliberante. È d'avviso che, pur mantenendo ferma la deliberazione, la sua applicazione venga rimessa al criterio discrezionale del Presidente, che ha la facoltà di giudicare sull'opportunità che alla discussione su determinati argomenti sia presente anche il personale.

Il consigliere Fanelli non crede che, fintanto che la presenza del personale si limita alla consultazione, possa parlarsi di illegittimità: questa potrebbe configurarsi invece se la presenza si estendesse alla deliberazione, la quale deve avvenire liberamente e soltanto tra coloro cui spetta la responsabilità della decisione. Conviene sulla utilità della